



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE

RCIC87400A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008146** del **23/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2023** con delibera n. 94*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Modello organizzativo

- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo e' ubicato in un territorio caratterizzato da un tessuto sociale ed economico variegato che, in quest'ultimo decennio, si e' arricchito della presenza di famiglie appartenenti a culture diverse. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana iscritti e' discreta: la loro presenza e' considerata dalla scuola un'occasione di crescita reciproca, una vera opportunita' di conoscenza e confronto tra culture e lingue differenti. Anche l'incremento del numero degli studenti con situazioni di disabilita', per i quali e' necessario trovare strategie d'intervento individualizzato e personalizzato, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico. Tale contesto favorisce l'educazione alla solidarieta', alla cittadinanza, stimola la creativita' e arricchisce lo sviluppo di una personalita' poliedrica e attenta alle esigenze altrui. La scuola promuove ed assicura l'accoglienza e l'equita' attraverso l'attenzione alla diversita' e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Vincoli

Il contesto territoriale necessita di strutture quali cinema, teatro, spazi verdi, luoghi di aggregazione, in grado di fornire ulteriori stimoli formativi ai giovani ed potenziare quel progresso culturale gia' in atto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto territoriale e' classificabile come un'area socioeconomica a vocazione agricolo-rurale anche se non mancano nuclei di sviluppo di una certa importanza nel settore secondario. Il contesto sociale e' eterogeneo; gli indici di disoccupazione sono in linea con la media regionale. Sono presenti, inoltre, nel territorio: risorse istituzionali, quali gli Enti locali e l'Azienda Sanitaria Locale con i loro servizi; risorse ambientali e culturali, quali la biblioteca comunale, varie parrocchie, pro-loco, ampie piazze che fungono da luogo di incontro per i ragazzi; servizi per lo sport e il tempo libero: campi di



calcio e palestre private. L'istituto intrattiene proficui rapporti di collaborazione con vari enti, associazioni, agenzie educative presenti nel territorio al fine di offrire agli alunni un'ampia gamma di esperienze (sportive, culturali, sociali, educative, di volontariato/inclusione etc.).L'ente comunale ha garantito il servizio scuolabus per uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale e una piu' attenta manutenzione dei locali scolastici . Alcuni genitori esperti mettono a disposizione le loro competenze a scopi didattici e formativi.

Vincoli

Le differenti tempistiche e la progressiva riduzione dei fondi a disposizione degli Enti Locali per fornire i servizi dovuti alle scuole comportano ritardi e difficolta' a livello logistico e organizzativo che condizionano una collaborazione efficace e proficua. Si riscontrano i seguenti vincoli: scarsi finanziamenti da parte dell' ente locale; mancanza di risorse aggiuntive utili, quali mediatori culturali o facilitatori linguistici .

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le scuole sono dotate di ampi spazi esterni. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche grazie al servizio scuolabus fornito dall' ente comunale. La scuola, in generale, dispone di aule per i laboratori, per le proiezioni e per le attivita' multimediali. La scuola secondaria di primo grado e' fornita di LIM in quasi tutte le classi. La scuola primaria F.Sofia Alessio dispone di un laboratorio multimediale dotato di una LIM e di un laboratorio mobile;anche l'Aula Magna del plesso e' fornita di LIM . La nuova sede scolastica di San Martino, comprensiva dei tre ordini di scuola e' dotata di computer funzionanti ed e' presente la rete, come nel plesso di Amato. Le risorse economiche disponibili sono derivanti dai finanziamenti ministeriali per il miglioramento dell'offerta formativa. Gli spazi esterni alla scuola sono curati e, pertanto, risultano adeguati allo svolgimento di attivita' all'aperto.

Vincoli

Si rileva qualche carenza strutturale negli edifici, che necessitano di costante manutenzione. Le LIM in dotazione alla scuola primaria risultano insufficienti. Alcune sedi non dispongono di rete wireless e molte classi sono carenti di strumentazione digitale.La scuola non riceve forme di finanziamento da parte di privati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC87400A
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO 1 TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Telefono	0966472889
Email	RCIC87400A@istruzione.it
Pec	rcic87400a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsofiaalessio-contestabile.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA ST. "S.MARTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA874017
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII SAN MARTINO DI TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA

SCUOLA MATERNA ST. "GIOVINAZZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA874028
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO 1 REGGIO DI CALABRIA 89029



TAURIANOVA

SCUOLA MATERNA ST."IATRINOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA874039
Indirizzo	VIA 8 SETTEMBRE TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA

SCUOLA MATERNA STATALE "AMATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA87404A
Indirizzo	VIA PROVINCIALE AMATO DI TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA

SCUOLA PRIMARIA ".S.ALESSIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87401C
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO 1 TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	29
Totale Alunni	271

PLESSO "AMATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87402D
Indirizzo	VIA GAGLIARDI ANG. VIA PADOVA AMATO DI TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	61



PLESSO "SAN MARTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87403E
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII SAN MARTINO DI TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	68

CONTESTABILE (TAURIANOVA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM87401B
Indirizzo	VIA FRANCESCO SOFIA ALESSIO TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	12
Totale Alunni	184

SAN MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM87402C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII - 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	3
Totale Alunni	59



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle aule	15



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	27



Aspetti generali

L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare, fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio e costruisce risorse, riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni e attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva, capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

Il nostro Istituto è consapevole che la realizzazione di "un buon apprendimento" è il risultato di una molteplicità di fattori: l'individuazione dei bisogni degli alunni, una relazione significativa docente-alunno, la collaborazione tra tutto il personale della scuola, la collaborazione scuola-famiglia-territorio, la personalizzazione/individualizzazione dei processi formativi, la



ricerca di una didattica significativa che coinvolga gli alunni/e e i motivi ad apprendere, ad acquisire conoscenze e a sviluppare competenze e capacità riflessive.

Per garantire il successo formativo e scolastico di ogni singolo alunno dell'istituto, attraverso la massima integrazione ed un proficuo inserimento, una convivenza serena, il rispetto dell'individuo, la motivazione alla conoscenza e il superamento cooperativo delle difficoltà, il Dirigente scolastico per il triennio 2022/25 indica come prioritarie le seguenti linee d'indirizzo:

1. • Adeguare i criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria
2. • Includere le modalità di insegnamento del curricolo di Educazione Civica
3. • Educazione motoria
4. • Includere il Progetto di Alternativa all'IRC nella scuola primaria e secondaria
5. • Adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione
6. • Rivedere il curricolo dell'attività didattica della Scuola dell'Infanzia
7. • Adottare il Curricolo Digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni di scuola primaria e secondaria alla fascia alta.

Traguardo

Nell'arco del triennio aumentare il successo di alunni che raggiungono risultati nella fascia alta.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio nei test d'Italiano e Matematica e Inglese nelle classi terminali della scuola secondaria.

Traguardo

Migliorare i livelli nei test e aumentare la correlazione tra valutazioni della scuola e risultati INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità



Elaborare strategie per l'acquisizione di competenze sociali e civiche da parte degli alunni : avere cura di sè ,degli altri e dell'ambiente.

Traguardo

Nell'arco del triennio migliorare il livello di competenza sociale e civica nel profilo dello studente.

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze nella lingua inglese.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in lingua inglese degli alunni di scuola primaria e secondaria.

Priorità

Incrementare le competenze digitali.

Traguardo

Potenziare la didattica digitale nella scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IL SUCCESSO FORMATIVO

Percorso: IL SUCCESSO FORMATIVO

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

- momenti di progettazione condivisa fra i docenti per l'attuazione del percorso educativo partecipato;
- somministrazione di un questionario per accertare lo stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo: INCLUSIONE
- l'attenzione al progetto di vita di ciascun alunno attraverso l'attivazione di forme organiche di orientamento che mirino alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di compiere scelte, di adeguarsi al cambiamento e di lavorare in gruppo;
- la consapevolezza della diversità come risorsa per l'accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- il riconoscimento del valore educativo e di apprendimento delle attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva dell'alunno;
- l'accettazione della relazione con i pari e con gli adulti all'interno di un contesto fisico e umano significativo.

L'attività gli altri siamo NOI comprende:

- Progetti di inclusione e lotta al disagio
- Progetti scolastici del Cip
- Competenze di cittadinanza globale.



-Campionati Studenteschi

Gli indicatori di monitoraggio del processo saranno alunni e docenti . I questionari saranno gli strumenti di misurazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione di competenze sociali e civiche da parte degli alunni : avere cura di sè ,degli altri e dell'ambiente.

Traguardo

Nell'arco del triennio migliorare il livello di competenza sociale e civica nel profilo dello studente.

Priorità

Incrementare le competenze digitali.

Traguardo

Potenziare la didattica digitale nella scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



- Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti.
-

- Potenziamento e pieno utilizzo del Curriculum verticale
-

- Sviluppare il curriculum verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realta' per ogni ordine di scuola.
-

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi adeguati per la realizzazione di modalità didattiche innovative

- Incrementare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello e in particolare per gli allievi con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-economico culturale
-

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare ambienti di apprendimento costruttivisti. Attivare percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati.

- Tutoraggio alunni
-



- Programmazione attività e/o UDA condivise per migliorare le competenze
-

- Condivisione degli obiettivi raggiunti
-

- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
-

- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
-

- Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
-

- Attivazione di percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati
-

- Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza.
-

Continuità' e orientamento

Attivazione per gli studenti di ulteriori iniziative progettuali e di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni

Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti in uscita da ogni grado di scuola.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Promuovere ed educare alla multiculturalità
-

- Condivisione degli obiettivi nei dipartimenti
-

- Questionari di autovalutazione d'Istituto
-

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione mirati.

Costruzione di un portfolio docente quale strumento per una formazione mirata, per una efficace valorizzazione delle risorse interne e per il potenziamento della formazione in servizio del personale docente.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettualità adeguate ed autentiche di una "vision" dell'istituto che consideri la promozione dell'inclusività come risorsa per ogni alunno-persona, quale parte fondante del proprio mandato educativo.



Fare rete con altre scuole, fare rete come scuola capofila.

Attività prevista nel percorso: GLI ALTRI SIAMO NOI

Descrizione dell'attività	Sviluppare il senso di responsabilità in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i Docenti
Risultati attesi	Superamento di ogni forma di pregiudizio. Cultura della legalità.

● **Percorso n° 2: FARE CONSAPEVOLE**

Percorso: Promuovere e potenziare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (apprendimento cooperativo, uso delle TIC ecc)

Il percorso si basa sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla



problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà. Saranno attivati progetti che avranno finalità di: Migliorare la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi; Alzare il punteggio medio della prova Nazionale (Italiano, Matematica e Inglese); Ridurre i fenomeni di cheating; Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi.

Gli indicatori di monitoraggio del processo saranno docenti e alunni.

Prove di verifica intermedie e finali comuni per classi parallele, per italiano, matematica e inglese saranno alcuni degli strumenti di misurazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni di scuola primaria e secondaria alla fascia alta.

Traguardo

Nell'arco del triennio aumentare il successo di alunni che raggiungono risultati nella fascia alta.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il punteggio nei test d'Italiano e Matematica e Inglese nelle classi terminali della scuola secondaria.



Traguardo

Migliorare i livelli nei test e aumentare la correlazione tra valutazioni della scuola e risultati INVALSI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze nella lingua inglese.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in lingua inglese degli alunni di scuola primaria e secondaria.

Priorità

Incrementare le competenze digitali.

Traguardo

Potenziare la didattica digitale nella scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti.

- Migliorare la valutazione delle competenze certificate



•Potenziamento e pieno utilizzo del Curriculum verticale

•Sviluppare il curriculum verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realta' per ogni ordine di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

•Incrementare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello e in particolare per gli allievi con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-economico culturale

•Promuovere e potenziare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (apprendimento cooperativo, uso delle TIC ecc)

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati

Maggiore diffusione di pratiche innovative

Programmazione attività e/o UDA condivise per migliorare le competenze



Condivisione degli obiettivi raggiunti

Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario

Tutoraggio alunni

○ **Continuità' e orientamento**

Attivazione per gli studenti di ulteriori iniziative progettuali e di percorsi certificati (linguistiche ed informatiche, max 30 ore) di orientamento per la comprensione del se' e delle proprie inclinazioni

Incrementare incontri di progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per sviluppare efficacemente il curriculum verticale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere ed educare alla multiculturalità

Condivisione degli obiettivi nei dipartimenti



Questionari di autovalutazione d'Istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione mirati

Costruzione di un portfolio docente quale strumento per una formazione mirata, per una efficace valorizzazione delle risorse interne e per il potenziamento della formazione in servizio del personale docente .

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Fare rete con altre scuole.

Migliorare i rapporti di interazione e azione programmatica con il territorio e le famiglie

Mettere in rete esperienze e materiali, anche tramite sito web dedicato e su social media.

Fare rete come scuola capofila



Attività prevista nel percorso: CITTADINI DIGITALI

Descrizione dell'attività	Creazione di un gruppo di lavoro sullo studio della struttura delle prove INVALSI. Predisporre prove autentiche e altri strumenti condivisi per migliorare il monitoraggio e l'oggettività delle valutazioni. Potenziamento delle competenze degli allievi in italiano, matematica e inglese. Utilizzo diffuso di prove parallele (intermedie e finali) per la valutazione delle competenze. Monitoraggio e valutazione condivisa dei risultati. Eventuale rimodulazione delle prove. Migliorare la metodologia didattica valorizzando le risorse umane presenti. Predisporre la sperimentazione da parte dei docenti di metodologie innovative per aiutare gli alunni BES. Programmare Corsi di aggiornamento con esperti esterni (es. competenze digitali per l'inclusione).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	-Promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento; -Valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, al fine di promuovere un migliore



riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti degli studenti e garantire agli stessi le competenze necessarie per un buon inserimento sociale quindi la prosecuzione degli studi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da tempo e da più parti è emersa la necessità di innovare la scuola, e con essa le metodologie didattiche utilizzate per formare gli studenti di scuola primaria e secondaria.

Le nuove tecnologie hanno un ruolo ormai enorme nel determinare e coordinare ampie porzioni della vita quotidiana di tutti noi. Questo assunto è ancora più valido per le generazioni nate dopo il 1980, dai Nativi Digitali in poi: web e social network sono ormai il perno cibernetico attorno a cui ruota una serie di attività che rientrano a pieno titolo nella cosiddetta “formazione parallela” delle generazioni più giovani.

Quanto alle tecnologie, la loro introduzione nei programmi deve, però, essere operata partendo dalla constatazione che si tratta di strumenti per facilitare l'apprendimento, e non tanto una soluzione univoca alla perdita di vivacità di metodologie didattiche consolidate nei decenni e tutt'altro che innovative. Nell'introduzione di nuove modalità didattiche in classe, l'obiettivo di docenti e istituzioni scolastiche deve in ogni caso rimanere la costruzione di competenze, la valorizzazione del pensiero critico e la messa a sistema delle capacità di team work.

Cercare una crescita armonica dei propri studenti e prepararli a un mondo liquido e privo di confini significa anche abituarli a un atteggiamento proattivo che poggia sulla capacità critica di ricercare nuove soluzioni. Abilità, questa, che non può certo essere sviluppata grazie al modello tradizionale di studio e apprendimento, ma che deve nascere da uno sforzo congiunto di docenti e istituzioni nell'incoraggiare protagonismo e voglia di intraprendere percorsi multidisciplinari.

Aree di innovazione





SVILUPPO PROFESSIONALE

Con la Legge 107/2015 e le direttive ministeriali stabilite nel Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019, la formazione è “obbligatoria, permanente e strutturale” (art. 124) e coinvolge tutti gli operatori della Scuola. Si esce dalla logica “debole” del diritto-dovere per imboccare la strada maestra di un investimento sostanziale sulla professionalità docente, in una logica strategica e funzionale al miglioramento, per dare più valore al ruolo del docente per un sistema educativo di qualità.

Tale processo porta all’adeguamento dell’offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio e risponde ad esigenze nazionali, legate alla modernizzazione del nostro Paese.

La legge 107/2015 partendo dall’intersezione tra bisogni nazionali, esigenze delle scuole e necessità di sviluppo professionale individua alcuni obiettivi prioritari che per poter essere raggiunti necessitano di specifiche azioni a livello nazionale.

In particolare ci si riferisce a:

- l’innovazione metodologica in tutte le sue forme e connessa ai nuovi ambienti per l’apprendimento e all’utilizzo delle tecnologie nella didattica;
- le lingue straniere, con la finalità di innalzare il livello delle competenze linguistico - comunicative degli allievi, con particolare attenzione alla metodologia CLIL;
- le opportunità dell’autonomia curricolare, organizzativa e didattica.
- l’accoglienza, finalizzata all’inclusione, come modalità “quotidiana” di gestione delle classi;
- la cultura della valutazione e del miglioramento;
- l’alternanza scuola-lavoro e il rapporto tra scuola e mondo esterno.

Gli obiettivi prioritari per lo sviluppo del nostro sistema educativo per il triennio sono sintetizzati nelle seguenti aree tematiche:



COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa;

Valutazione e miglioramento;

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO

Lingue straniere;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Scuola e lavoro.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

Inclusione e disabilità;

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Premesso che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica
- innalzamento della qualità della proposta formativa
- valorizzazione professionale



Il Piano di Formazione, tiene conto dei seguenti elementi:

bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;

esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;

attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;

approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;

necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I concetti e le metodologie didattiche stanno cambiando, si avverte sempre più l'esigenza di manipolare (anche se virtualmente) gli oggetti che ci stanno intorno. Scoprire gli oggetti la loro composizione e il funzionamento nascosto da sistemi di protezione e cablaggio. Scoprire il funzionamento del corpo umano, entrare dentro un qualsiasi oggetto per capirne i meccanismi, la composizione e gli strumenti che ne regolano la funzionalità. Queste alcune tra le potenzialità che la realtà virtuale e aumentata mette a disposizione, per capire sempre e meglio ciò che ci sta intorno anche il gioco, la manipolazione fino all'utilizzo scientifico delle cose, rendono questo ambiente la realtà funzionale del futuro. Virtuale, ciò che fino a ieri si ipotizzava fosse un solo concetto astratto. Oggi l'efficacia dell'azione virtuale, rende reale ciò che può essere osservato, aggiustato, manipolato, toccato con mano e sostituito per rendere sempre più efficace ed efficiente i materiali e i processi produttivi



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: @ULE digitali 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno, circa, la metà delle classi in nuovi ambienti basati sulla connettività che diventeranno così spazi digitali pensati per una nuova didattica. In generale, il progetto mira a fornire agli studenti ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti, che li aiutino a sviluppare le loro capacità linguistiche e il pensiero computazionale, utilizzando i vantaggi del digitale. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti un'esperienza di apprendimento immersiva e coinvolgente, che li aiuti a migliorare le loro capacità linguistiche in modo divertente e motivante dalla Primaria fino alla Secondaria di Primo Grado. Le classi destinatarie dell'intervento saranno improntate su attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento sulle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente. All'interno si insegnerà a lavorare in team, ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

imparare anche attraverso il gioco, a studiare senza pensare troppo al voto, ad essere pratici, creativi e propositivi, acquisendo non solo nozioni tecniche ma anche le "soft skills".

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: ScopriAMO le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei all'insegnamento delle discipline STEM, promuovendo una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari e maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo siano fondamentali per l'acquisizione di competenze creative, digitali e delle capacità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno, inoltre, utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM e migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, portandoli, così, a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari ad accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0", prevede uno stanziamento di 2,1 miliardi di euro per trasformare 100.000 classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici del secondo ciclo. Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione. In tutte le scuole italiane e in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi.

Le ricerche educative ci dicono che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. L'intervento mette al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento.

Fra risorse PNRR e altri fondi europei si tratta di 4,9 miliardi messi a disposizione per cablare aule, formare docenti, portare la banda ultra larga a scuola, sostenere la digitalizzazione di segreterie e pagamenti legati alle attività scolastiche e innovare gli spazi didattici.

Le risorse disponibili per ciascuna scuola state assegnate attraverso un piano di riparto nazionale dei fondi, sulla base del numero delle classi di ciascuna scuola, con una riserva del 40% a favore degli istituti scolastici delle Regioni del Mezzogiorno.

Next generation classrooms, 100.000 classi innovative:

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", ciascuna istituzione scolastica del primo e del secondo ciclo potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Un finanziamento di 1 miliardo e 296 milioni per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA ST. "S.MARTINO"	RCAA874017
SCUOLA MATERNA ST. "GIOVINAZZO"	RCAA874028
SCUOLA MATERNA ST."IATRINOLI"	RCAA874039
SCUOLA MATERNA STATALE "AMATO"	RCAA87404A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA ".S.ALESSIO"	RCEE87401C
PLESSO "AMATO"	RCEE87402D
PLESSO "SAN MARTINO"	RCEE87403E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CONTESTABILE (TAURIANOVA)	RCMM87401B



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN MARTINO

RCMM87402C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. "S.MARTINO"
RCAA874017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. "GIOVINAZZO"
RCAA874028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST."IATRINOLI"
RCAA874039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STATALE "AMATO"
RCAA87404A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ".S.ALESSIO" RCEE87401C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "AMATO" RCEE87402D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SAN MARTINO" RCEE87403E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: CONTESTABILE (TAURIANOVA)

RCMM87401B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN MARTINO RCMM87402C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Monte-ore-ed.civica.pdf



Curricolo di Istituto

F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si fa riferimento all'allegato (curricolo verticale).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO che, sviluppato per campi di esperienza (scuola dell'infanzia) e per discipline (scuola primaria e secondaria di I grado), va considerato come un "corpo unico", che deve essere sviluppato sinergicamente attraverso l'azione di tutti i docenti. Le competenze saranno acquisite attraverso strumenti didattici flessibili e metodologie innovative, capaci di privilegiare l'esperienza di ciascun allievo, di intercettare i suoi bisogni, di spingerlo alla riflessione ed all'apprendimento induttivo. Per dare coerenza e uniformità all'attività di tutto l'Istituto Comprensivo e garantire pari opportunità a tutti gli studenti, sono state elaborate prove strutturate iniziali, intermedie e finali per verificare "in itinere" il lavoro svolto e per intercettare tempestivamente e fare fronte alle esigenze degli allievi. Il Collegio dei Docenti ha poi scelto di utilizzare due strumenti di valutazione (complementari): alla valutazione "tradizionale" (voto in decimi), che misura conoscenze e abilità, sulla base di descrittori definiti, si affianca la valutazione per livelli di competenze, che viene utilizzata per le prove strutturate e per la certificazione delle competenze, prevista al termine della scuola primaria (classe V) ed al termine della scuola secondaria di I grado (classe III).

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE A.S. 2023-2024_compressed.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle



conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. Nell'insegnamento per competenze, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si parla di competenze chiave per indicare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Tra queste rientrano ad esempio le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni. . Appare inoltre importante considerare la capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Allegato:

Curricolo ed civica aggiornato 2023 -2024 - Allegato 1.pdf



ESPERTO ATTIVITA' MOTORIA PRIMARIA

Per le classi quarte e quinte di scuola primaria, l'Istituto offre la seguente offerta formativa:

27 ore obbligatorie, 2 ore di scienze motorie con esperto, 1 ora di ampliamento dell'offerta formativa.

INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SEC. DI I GRADO

L'Istituto scolastico offre l'opportunità agli alunni, all'atto dell'iscrizione, di poter implementare la propria offerta formativa mediante la scelta e lo studio di uno dei seguenti strumenti musicali:

- clarinetto
- chitarra
- pianoforte
- violino.



Moduli di orientamento formativo

F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Chi ero, chi sono, chi sarò (riflessione sull'identità e la rappresentazione di sé);
2. L'Offerta Formativa del territorio: visita agli Istituti e gli Istituti in visita;
3. Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio (i percorsi dopo la terza media, Istruzione e formazione, la scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado);
4. Aprirsi al mondo delle professioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle scuole Secondaria di II Grado nella scuola Secondaria di I Grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORO SCOLASTICO (curriculare ed extracurriculare)

Il progetto nasce dalla necessità di costituire un Coro che arricchisca con i suoi contributi musicali le diverse manifestazioni scolastiche ed istituzionali che si riscontrano nell'arco dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni di scuola primaria e secondaria alla fascia alta.

Traguardo

Nell'arco del triennio aumentare il successo di alunni che raggiungono risultati nella fascia alta.





Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione di competenze sociali e civiche da parte degli alunni : avere cura di sè ,degli altri e dell'ambiente.

Traguardo

Nell'arco del triennio migliorare il livello di competenza sociale e civica nel profilo dello studente.

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze nella lingua inglese.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in lingua inglese degli alunni di scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -agevolare gli apprendimenti disciplinari attraverso lo sviluppo e il controllo dell'autostima e del rispetto degli altri -capire la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti -prevenire il disagio e la dispersione scolastica
Competenze attese: - stimolare lo sviluppo di capacità di ascolto, di interazione, di disciplina e di musicalità personale
-conseguire tramite la disciplina corale capacità e competenze produttive a livello operativo concreto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI 2023/24 (extracurricolare)

Giochi Matematici" sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno nelle diverse sedi il 16 marzo 2019), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in Bocconi, il 11 maggio 2019) e la finalissima internazionale, prevista a Parigi a fine agosto 2019. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; -favorire la capacità di fidarsi delle proprie risorse; -coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca con acquisizione più valida delle conoscenze ; -comprendere come gli



strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; -riconoscere e risolvere problemi di vario genere; -comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico -sottolineare l'importanza del pensiero matematico come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; -stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; -sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica attraverso percorsi alternativi e più stimolanti;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SI APRE IL SIPARIO 10 (extracurricolare)

Il percorso mette in gioco un laboratorio sperimentale dove ciascuno e tutti insieme si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo per tappe successive regole e meccanismi ma anche, e soprattutto, possibilità personali. 2 La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è tanto lo spettacolo, che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto quanto il percorso fa scoprire di proprie e personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno. Attraverso il laboratorio teatrale si dà dunque voce al desiderio di mettere in scena se stessi, i rapporti con i propri simili, con i propri insegnanti e genitori per dare espressione mediante il corpo e la parola, ai grandi temi della vita quotidiana e della propria identità; questo percorso permette, attraverso un'esperienza ricreativa, di liberare la fantasia e dar vita a un mondo immaginato che pur essendo fittizio, vive di regole ed emozioni. Tale processo di crescita può accadere solo in un clima di accoglienza, dove il lavoro dell'individuo non può prescindere dalla relazione con gli altri. Per questo l'esperienza teatrale ha effetti



positivi se è supportata da un gruppo capace di essere uno strumento formativo e un serbatoio di energia e di risorse al servizio del singolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti -Assumere precise norme di comportamento - Incrementare una corretta comunicazione interpersonale. -Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro - Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita - Fare vivere ai ragazzi in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS (curriculare)

L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni di scuola primaria e secondaria alla fascia alta.

Traguardo

Nell'arco del triennio aumentare il successo di alunni che raggiungono risultati nella fascia alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione di competenze sociali e civiche da parte degli



alunni : avere cura di sè ,degli altri e dell'ambiente.

Traguardo

Nell'arco del triennio migliorare il livello di competenza sociale e civica nel profilo dello studente.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : • Promuovere l'inclusione attraverso attività di gruppo • Promuovere stili di vita corretti e salutari • Consolidare gli schemi motori e posturali • Sviluppare autocontrollo, autostima, impegno e disciplina • Attivare il Fair Play
COMPETENZE ATTESE: L'alunno ha: • Acquisito stili di vita corretti e salutari • Acquisito gli schemi motori e posturali • Acquisito autocontrollo e autostima • Acquisito il concetto di Fair Play

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ENTE ENTE PROMOTORE: MIUR / CONI

ENTE PROMOTORE: MIUR / CONI

● Giochi Sportivi Studenteschi (CURRICULARE ED)



EXTRACURRICOLARE)

□ Gli alunni della scuola secondaria di primo grado "N. Contestabile" di Taurianova provengono da un omogeneo ambito socio-culturale economico medio, con qualche leggera differenza tra i ragazzi provenienti da paesi limitrofi, dove l'aggregazione giovanile è ridotta al minimo e delegata per lo più all'oratorio o alla strada. Alla scuola perciò spetta il compito di organizzare attività e momenti ludici in grado di annullare i disagi, garantendo agli alunni di integrarsi, favorendo così il loro benessere psico-fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Lotta alla dispersione scolastica favorendo la pratica sportiva di tutti gli alunni, soprattutto di coloro che non usufruiscono di altre opportunità e di chi presenta situazione di svantaggio. □ Attivare comportamenti di prevenzione verso devianze giovanili e ampliare la conoscenza di tematiche come l'alimentazione, l'alimentazione dello sportivo, l'alcolismo, il fumo, l'uso di sostanze chimiche atte al miglioramento di prestazioni fisiche, nonché fanatismo, violenza, razzismo e bullismo. □ Promuovere lo spirito di una sana competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio. □ Rilevare attitudini e vocazioni individuali di ciascun allievo.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo gioco all'aperto

● PROGETTO DI ASTRONOMIA AREA SCIENTIFICA (CURRICULARE)

Il progetto è finalizzato a stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni alla lettura del cielo stellato, attraverso la trattazione dei contenuti astronomici con argomenti di fisica, chimica e matematica. Si propone di potenziare la capacità di osservazione del mondo esterno per scoprire, attraverso semplici analisi, i fenomeni naturali e alcune leggi fondamentali dell'universo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidare le competenze in astronomia; Sviluppare il metodo scientifico; Saper approcciarsi ad una strumentazione osservativa complessa (telescopi); Esporre gli alunni a gestire autonomamente un'osservazione astronomica; Realizzare un insegnamento - apprendimento più motivante.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DAMA A SCUOLA (CURRICULARE)

Creare un vero e proprio "laboratorio" in cui progettare, organizzare, riflettere e anche "incontrarsi" per condividere l'interesse alla pratica del gioco della dama.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisizione del rispetto delle regole e dell'avversario; - Rafforzamento dell'autostima; - Consapevolezza delle proprie capacità; - Miglioramento della socialità; - Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazioni in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NATALE NEL CUORE (curriculare)

Questo progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al mondo musicale. Attraverso il canto corale si propone di dare la possibilità di esprimersi liberamente, valorizzando al meglio le potenzialità già in possesso dei ragazzi sia nel campo della comunicazione che in quello linguistico espressivo. La capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni diventerà lo strumento per valorizzare le "diversità" per un reciproco arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso le varie attività che saranno realizzate, si perseguiranno i seguenti obiettivi calibrati in base al grado scolastico di riferimento • Conoscere e memorizzare poesie e brani narrativi • Scoprire forme espressive verbali e non verbali. • Sviluppare il senso ritmico attraverso l'educazione all'ascolto e al canto • Eseguire canti e brani strumentali • Costruire strumenti musicali con materiali di riciclo • Organizzare e mettere in scena un evento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SBULLONIAMOCI ...AMICI PER SEMPRE (curriculare)

• Incontri con le forze dell'ordine • Incontro con la psicologa • Letture, riflessioni, discussioni collettive di sensibilizzare e al problema bullismo • Giochi per valorizzare la diversità • Visioni di film e cortometraggi Si utilizzerà una metodologia basata sul problem solving, sul cooperative learning, sul debate, consentendo agli alunni di partire da reali situazioni problematiche e di proporre ipotesi di soluzione. Saranno privilegiati i lavori di gruppo e il confronto dialettico delle idee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo e cyberbullismo; • Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari, ad assumere un ruolo decisivo, intervenendo e denunciando episodi di bullismo e cyberbullismo ; • Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA ... SCOPRO IL MONDO - LE STAGIONI...IN OGNI SENSO (LABORATORI MONTESSORIANI) (curriculare)

Quando i bambini giocano fanno esperienza con oggetti, materiali, oppure, svolgono attività a contatto con la natura, si trovano a sperimentare, indirettamente, dimensioni temporali come la successione, l'ordine, la simultaneità, la durata delle azioni e delle sequenze. Attraverso questo progetto si vuole far compiere ai bambini specifiche attività, attraverso delle proposte ludiche e laboratoriali, che sviluppano i diversi aspetti del concetto di tempo, che rappresenta una



struttura necessaria per comprendere il mondo. La programmazione e la realizzazione del progetto riferito alla scoperta dei cambiamenti stagionali stimola, giorno dopo giorno, i bambini a rendersi conto della trasformazione della realtà che li circonda sia a livello climatico, fisico, temporale, sia a livello comportamentale. I laboratori montessoriani saranno indispensabili per arricchire e supportare l'esplorazione sensoriale e l'esperienza necessaria all'apprendimento del bambino. La didattica per laboratori porta a considerare il bambino protagonista del percorso di scoperta e di conoscenza e fa scaturire un modo diverso di pensarla basandosi su due principi fondamentali: • un costante incoraggiamento alla ricerca personale e allo sviluppo dell'autonomia; • una costante partecipazione attiva perché il bambino si misura con problemi che lo sfidano e lo incuriosiscono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; Osserva con attenzione i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata, periodizzazioni: giorno/notte, stagioni... ; Il bambino usa correttamente e consolida la conoscenza dei concetti spaziali e topologici; Il bambino sa raggruppare, seriare e ordinare in base ad un criterio, individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e riesce a dare spiegazioni; Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi, sa orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro; Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta; Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● ACQUA BENE PREZIOSO (curriculare)

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta, al rispetto e alla



conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da Indicazioni per il Curricolo). Partendo dall'elemento acqua il team docenti vuole creare nei bambini un senso civico che li permetta di diventare cittadini attivi rispettosi non solo delle regole comuni, ma anche di difendere il loro mondo da comportamenti negativi, aiutandoli a capire che l'ambiente va protetto e curato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Educazione del pensiero-imparare a pensare • Educazione al sentire-imparare ad essere • Educazione all'agire – imparare ad imparare • Valorizzare natura e cultura • Valorizzare le azioni e le scelte sostenibili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ALI PER VOLARE (curriculare ed extracurriculare)

Il Team, costituito da tutte le Insegnanti di Scuola dell'Infanzia dei quattro Plessi della nostra Scuola (Giovinazzo, Iatrinoli, Amato, San Martino), nello svolgimento del percorso di Ed. Civica, prevedono di sensibilizzare i bambini attraverso attività che permetteranno loro di scoprire gli altri, i loro bisogni e le necessità, di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. In quest'ottica, molte attività si svolgeranno nei plessi, alcune, vedranno la partecipazione e la collaborazione di tutte le scuole dell'infanzia, (in orario scolastico), tra cui, l'evento finale che si svolgerà in orario extrascolastico per permettere la partecipazione di tutte le famiglie per portare all'"esterno" il "nostro esempio" di cittadinanza attiva e futuri cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Team, costituito da tutte le Insegnanti di Scuola dell'Infanzia dei quattro Plessi della nostra Scuola (Giovinazzo, Iatrinoli, Amato, San Martino), nello svolgimento del percorso di Ed. Civica, prevedono di sensibilizzare i bambini attraverso attività che permetteranno loro di scoprire gli altri, i loro bisogni e le necessità, di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. In quest'ottica, molte attività si svolgeranno nei plessi, alcune, vedranno la partecipazione e la collaborazione di tutte le scuole dell'infanzia, (in orario scolastico), tra cui, l'evento finale che si svolgerà in orario extrascolastico per permettere la partecipazione di tutte le famiglie per portare all'"esterno" il "nostro esempio" di cittadinanza attiva e futuri cittadini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● AMICA ACQUA (curriculare)

Il Team insegnanti ha scelto di attuare una programmazione diretta alla conoscenza del mondo che circonda il bambino nella sua globalità, partendo dall'elemento base per la vita ,l'elemento acqua . attraverso le basi di esperienze senso-percettive ,e ludiche .L'acqua evoca emozioni ,ricordi ,sensazioni .E' un naturale elemento di gioco e di divertimento ,una materia che offre la possibilità di vivere sensazioni piacevoli .Partendo dal gioco spontaneo è possibile arricchire le esperienze con proposte che prevedono il suo utilizzo .I bambini giocando, sperimentano le principali proprietà di questo elemento ,ne osservano le caratteristiche e scoprono le sue trasformazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percepiscono la reazione ed i cambiamenti. • Rileva le caratteristiche principali di oggetti. riconosce alcune caratteristiche dell'elemento acqua utilizzando i propri sensi • riconosce la successione temporale "prima-dopo" in una esperienza • scopre alcune proprietà fondamentali dell'acqua; esegue semplici istruzioni in sequenza; realizza un esperimento registra i dati e lo rappresenta graficamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● AMICHE API (curriculare)

Il team insegnanti partendo da un semplice progetto curriculare per avvicinare i bambini e le loro famiglie al mondo delle api ,non vuol solo parlare loro di miele e di come questo alimento venga prodotto. Parlare di api vuol dire avvicinarli ad un mondo NATURALMENTE strutturato, ad una "società" organizzata con ruoli e regole precise per un ottimale funzionamento del loro micro ecosistema. Parlare di api al discente vuol dire anche fargli scoprire un mondo reale e far superare la paura dell'ape come insetto pericoloso. Per questo motivo abbiamo scelto di concludere questo percorso ,portando un piccolo laboratorio del mondo delle api all'interno della scuola tramite un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere la struttura morfologica e le caratteristiche delle api. • Conoscere i comportamenti e l'ambiente di vita delle api. • Conoscere la società delle api. • Conoscere i prodotti delle api. Conoscere la struttura sociale delle api e il loro ciclo vitale; • Intuire il valore delle api per l'equilibrio ambientale. • Implementare la capacità di riproduzione grafica della realtà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● GENTILEZZA PER CAMBIARE IL MONDO (curriculare)

Il percorso educativo sarà un viaggio alla scoperta delle tante forme di gentilezza per comprendere il significato e per allenare i bambini ai molti modi "per essere gentili" per una convivenza civile e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozioni di atti di gentilezza nei confronti dei coetanei Riflessioni sull'importanza della gentilezza Uso delle parole gentili Collaborazione nel gruppo Assunzione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● INSIEME ... SPORTIVAMENTE (CIP) (Curriculare)

Il progetto mira alla realizzazione di azioni efficaci nelle seguenti aree: • Area della prevenzione del disagio e della promozione della persona: lo sport utilizzato come mezzo per costruire e consolidare rapporti significativi tra i soggetti; • Area di integrazione: la partecipazione al progetto consente lo sviluppo della socializzazione e integrazione fra soggetti con diverse abilità motorie, promuovendo lo sport a livello globale; • Area di sviluppo Psico-Fisico: le diverse attività avranno il compito di agire promuovendo il benessere psico-fisico personale utilizzando lo sport come mediatore e facilitatore dell'esperienza di conoscenza e relazione con sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□- Favorire la pratica sportiva di tutti gli alunni; □- Acquisire nuove esperienze di attività motoria adattata a limiti funzionali o cognitivi che stimolino lo sviluppo di capacità collaterali nell'ottica della multilateralità; □- Promuovere lo spirito di una sana competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio relazionale; - Sviluppare o consolidare le capacità senso-percettive; - Interiorizzare, attraverso l'integrazione e l'elaborazione delle esperienze motorie, le esperienze percettive ed emotive; □- Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione; □- Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tecnici discipline sportive del CIP - Testimonial discipline

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● MAIORUM SERMO (Curriculare)

Il progetto "Maiorum sermo", rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, si propone di suscitare negli alunni il desiderio di esplorare i segreti e i legami che ancora uniscono, dopo tanti secoli, il latino, la lingua dei padri, all'italiano, al fine di promuovere maggiori competenze linguistiche e di aiutarli, così, a "crescere". La riflessione sulle parole e le espressioni latine tuttora in uso e l'indagine etimologica, condotta attraverso le schede di analisi linguistica, consentiranno agli alunni di cogliere l'aspetto dinamico della lingua e di comprendere, attraverso il contatto con la civiltà romana, l'importanza delle nostre radici culturali. Sarà inoltre utilizzata la didattica laboratoriale, per coniugare il sapere con il saper fare e concretizzare, attraverso percorsi operativi, le conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscenza delle origini della lingua italiana • Capacità di ricavare le etimologie latine dalle parole italiane • Conoscenza di massime e proverbi latini • Confronto tra parole latine e parole italiane • Identificazione di parole latine tuttora in uso • Individuazione di curiosità etimologiche
- Identificazione di prefissi e suffissi latini • Approfondimento di conoscenze grammaticali attraverso l'etimologia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL NOSTRO CORPO IN MOVIMENTO (Curriculare)

Il team insegnanti ha cercato con questo progetto curriculare a rispondere alle esigenze e ai bisogni del bambino, ed aiutarlo sempre di più a renderlo: autonomo, consapevole e competente, non solo del suo corpo, ma anche del mondo circostante. Creando così dei percorsi di psicomotricità che permettano ai discenti di aumentare sempre più le loro capacità espressive sia con il proprio corpo che con il linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

• Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● A SCUOLA SCOPRO ... LETTERE E NUMERI ... NEL MONDO – alfabetizzazione linguistica e matematica – (Curriculare)

Abbiamo pensato di proporre questo progetto per "accompagnare" ogni bambino nella graduale scoperta delle proprie capacità, accrescendo la fiducia in se stesso e sviluppando stati d'animo positivi rispetto a questo futuro passaggio. Le attività sono pensate per accostare il bambino a tutti quei prerequisiti che gli permetteranno di iniziare la sua strada verso i primi saperi e che si trasformeranno poi in competenze di alfabetizzazione e calcolo. In particolare con il laboratorio di pre-alfabetizzazione incentiveremo le interazioni spontanee con la lingua



scritta, stimolando soprattutto le potenzialità linguistiche e metalinguistiche ed affinando la coordinazione della mano. A tal fine, le attività inizialmente saranno incentrate sull'aspetto fonologico e sull'analisi uditiva di riconoscimento dei suoni che compongono le parole, in modo prevalentemente ludico (attraverso giochi, storie e immagini): il bambino avrà modo di rendersi conto che le parole sono formate da "pezzi" (le sillabe), che sono i suoni in sequenza corrispondenti a quella parola. Con il laboratorio logico-matematico e di robotica invece intendiamo avvicinare il bambino al numero quale segno e strumento per interpretare il mondo che lo circonda. Proprio per questo, è importante dare modo ai bambini di esplorare e conoscere la realtà partendo da esperienze concrete di cui siano protagonisti, adottando una metodologia basata sulla pratica che favorisca lo sviluppo di capacità logiche attraverso attività ludiche. Tra le principali finalità di questo percorso ci sono la conoscenza dei numeri e delle rispettive quantità, la conoscenza delle prime forme geometriche, i primi approcci all'insiemistica, al coding e alla robotica. Verrà impiegato Il robottino "EduRobot" della Lisciani a supporto del laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Avvicinarsi al mondo della lingua scritta; Familiarizzare con i segni convenzionali; Analizzare le parole scritte; Copiare le scritte rispettando la direzione da sinistra verso destra e la successione delle lettere che le compongono. Avvicinarsi al mondo della lingua dei numeri/quantità; Comprendere alcuni significati e funzioni dei numeri; Scrivere i numeri; Riconoscere i numeri nella realtà; Fare semplici operazioni di corrispondenza; Contare correttamente oggetti; Associare le quantità con i relativi grafemi numerici; Raggruppare secondo criteri diversi;



Interagire nel gruppo; partecipare alle conversazioni; sperimentare ipotesi e confrontare risultati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● IL MAGICO MONDO DEI LIBRI (Curriculare)

Presentazione della struttura del libro; approccio sistematico alla lettura con attività propedeutiche atte a catturare l'attenzione e favorire concentrazione; ascolto alla lettura animata fatta dall'insegnante; lettura individuale ad alta voce e silenziosa di parti del testo; riflessione linguistica e semantica; conversazioni su tematiche riscontrate nel testo letto; incontri con autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro Libri e storie e fumetti eventualmente prodotti dagli alunni Lezioni aperte legate al libro Apprezzare l'arricchimento derivante dalla lettura Implementazione patrimonio librario dei vari plessi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Incontri con autori

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CODING@SCUOLA (Extracurricolare)

Il progetto "CODING@SCUOLA", intende promuovere didattiche innovative, che favoriscano il lavoro in gruppi e utilizzino le nuove tecnologie. Propone di mettere a disposizione degli alunni, anche, strumenti innovativi, che siano vicini alla loro realtà, per aumentare l'interesse e attivare canali di comunicazione facilitanti per l'apprendimento dei concetti base dell'informatica, attraverso il coding, e promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Nella scuola primaria il gioco rappresenta un aspetto fondante



dell'azione educativa. Come affermano le Indicazioni Nazionali: "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali". Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, anche con l'adozione di strumenti di facile utilizzo e di attività che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer e in certi casi, l'uso di alcun strumento tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Dalle "Competenze chiave di cittadinanza europea": 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere (Approccio a "comandi" espressi in lingua inglese) 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● MOVIMENTO, MENTE E GIOCO (Curriculare)

Il percorso educativo mira ad accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Consapevolezza del proprio corpo; - Capacità di esprimere le proprie emozioni; - Percezione, riconoscimento e nomenclatura delle varie parti del corpo; - Interiorizzazione dei concetti spaziali; - Imitazione di semplici posizioni statiche e dinamiche del corpo; - Consolidamento di rapporti positivi nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● A SCUOLA SCOPRO IL MONDO ... LE FESTE (Curriculare)

Il tempo delle feste è particolarmente atteso dai bambini, perché è carico di emozioni e di promesse di divertimento, sia che si tratti di festività di carattere religioso/pagano, come il Natale e la Pasqua, sia che si tratti di feste ludiche, come Carnevale e la festa di fine anno. Il percorso didattico sulle feste mira a veicolare significati ed emozioni attraverso attività manipolative, grafiche ed espressive. Lavorando sui simboli che caratterizzano ciascuna festa, i bambini possono interiorizzarne il significato più autentico e profondo, allontanandosi dalle logiche commerciali che oggi sottendono ogni festa, infatti per tutti gli oggetti realizzati in occasione delle feste sarà usato prevalentemente materiale di recupero. L'organizzazione dei festeggiamenti nella scuola dell'infanzia è un momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Esprime le proprie emozioni e sentimenti; Lavorare in modo costruttivo e creativo sia nel piccolo che nel grande gruppo; Vivere con gioia e allegria il clima della festa; Imparare ad attendere e rimandare la realizzazione dei propri desideri; Sviluppare la motricità fine; Riconoscere le proprie potenzialità e accettare i propri limiti; Realizzare lavoretti creativi da donare alle famiglie; Ascoltare e comprendere narrazioni; Esprimere i propri sentimenti ed emozioni utilizzando un linguaggio adeguato; Conoscere le caratteristiche della cultura di appartenenza e di culture diverse dalla propria; Comprendere ed analizzare, nelle forme e nei significati, i simboli tradizionali delle diverse festività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● DENTRO IL LIBRO (Curriculare)

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportarci. Promuovere la lettura, sin dall'infanzia è fondamentale affinché i libri entrino in modo piacevole e



accattivante nella vita del bambino. L'infanzia offre una preziosa 'finestra di opportunità' o "periodo sensibile" per l'apprendimento. La condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta: questa situazione può portare ad un momento di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa. La narrazione permette al bambino di comprendere di più la propria vita, attraverso le esperienze altrui e quindi di avere a disposizione più modi per "interpretare" il mondo. Attraverso i racconti il bambino riesce ad affrontare paure, dubbi se comprende che possono essere condivise e convissute grazie ai personaggi di un libro. ..., vive le emozioni dei personaggi e allena l'empatia. Inoltre, nella scuola dell'Infanzia è occasione per promuovere abilità immaginative, abilità cognitive, per apprendere la lettura di immagini e familiarizzare con la parola scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto; Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico- pittorica del racconto, all'invenzione di nuovi finali ecc... ; Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni e spunti creativi che vanno a stimolarne la creatività; Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; Creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative; Potenziare le life skills: "allenare" la gestione delle emozioni, relazioni efficaci, pensiero creativo e la formazione di una



cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONOSCERE LE EMOZIONI (Curriculare)

Il progetto mira ad aiutare i bambini a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in modo adeguato. L'attività verrà proposta da diversi punti di vista: gioco, creatività, ascolto, espressività. I bambini manifesteranno le proprie emozioni nei vari step di lavoro e dietro strategie di stimolo, poi attraverso attività di brain storming e circle time le emozioni verranno condivise senza giudizio o commenti così da rafforzare nel gruppo l'esplorazione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aiutare a riconoscere, comprendere e dominare le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICA IN CRESCENDO (Extracurriculare)

Ampliamento dell'offerta formativa relativa allo studio dello strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisizione delle competenze musicali relative allo strumento prescelto e inserimento nel gruppo degli alunni frequentanti il percorso ad indirizzo musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il percorso è destinato ad alunni idonei ma non ammessi al percorso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I Grado

● TEATRANDO A SCUOLA (Extracurriculare)

La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di "mettersi in gioco"
- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola
- Favorire la consapevolezza della propria corporeità
- Aumentare le capacità di ascolto e concentrazione
- Potenziare la conoscenza di sé e dell'altro
- Favorire e sviluppare l'autonomia, l'iniziativa, la capacità di scelta
- Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione
- Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche



difficoltà • Superare situazioni di disagio e insicurezza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● NATALE INSIEME (Curriculare)

L'attività si svilupperà in due fasi: un primo momento si procederà alla selezione dei canti e dei testi poetici, si passerà poi all'ascolto, alla memorizzazione dei testi e all'acquisizione della corretta espressione. L'intento del progetto è quello di promuovere negli alunni l'arricchimento di pensiero e lo sviluppo delle potenzialità espressive. Il percorso formativo mira a favorire, attraverso l'educazione musicale, l'arte e la poesia, la socializzazione, stimolare l'espressione di emozioni e stati d'animo nella più ampia ottica della formazione integrale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lavorare ad un progetto comune nell'intento di rafforzare l'idea di una scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà e di armonia; una scuola aperta al territorio e in grado di favorire l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SPEAK WITH US (Extracurriculare)

Il progetto nasce dalla volontà e il bisogno di creare reali situazioni di comunicazione in lingua inglese. All'alunno si offre la possibilità di potenziare la propria competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo potrà sviluppare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando il proprio bagaglio linguistico e mettendo in pratica quanto appreso in situazioni di vita reale. Alla fine del progetto gli alunni saranno sottoposti a delle verifiche finali attraverso le quali si potranno misurare le competenze acquisite.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A SCUOLA SCOPRO IL MONDO ... - "OLTRE IL MOVIMENTO" (Curriculare)

L'attività motoria proposta ha come scopo l'ampliamento del bagaglio motorio, cognitivo, emotivo e relazionale dei bambini. Ogni bambino ha bisogno di esprimere se stesso liberamente, sperimentando e conoscendo il mondo che lo circonda, relazionandosi con gli altri esseri umani in contesti e ambienti differenti. Il movimento è fondamentale per l'essere umano, a maggior ragione per i bambini, per la loro salute psico-fisica. L'attività motoria aiuta il bambino ad essere più tranquillo, a dormire e a mangiare meglio. Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire. Giocare e far giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed un gran aiuto per il loro apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri; Denominare le principali parti del corpo; Orientarsi nello spazio; Affinare la coordinazione generale e quella fine; Interiorizzazione concetti spaziali (dentro-fuori, grande-piccolo, vicino-lontano, avanti-dietro, alto-basso, sopra-sotto, lungo-corto); Acquisizione dei concetti di "partenza-arrivo", di un "prima-dopo"; Acquisizione schemi motori di base: camminare, correre, saltare, quadrupedie, strisciare, rotolare, arrampicarsi, tirare, lanciare, spingere, lanciarsi, stare in equilibrio; Interiorizzazione delle regole del gioco; Imitare semplici movimenti. Allenare le competenze emotive e quelle cognitive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LA NOSTRA BIBLIOTECA DI CLASSE (Curriculare)

- Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. • Il piacere della lettura è un'emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie.
- Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale, corporeo, Scoprire le risorse del territorio in relazione al libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● PROGETTO INTERNAZIONALE MULTIKULTURALITA' – STAGE DI FORMAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE (Extracurriculare)

Il Progetto è organizzato dall'Associazione Multi Culturale Mondiale (AMCM) in collaborazione con Link School of Languages di Malta, riconosciuto dal MIUR ai fini della formazione e la School of English Helen Doron. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e tutte le classi della secondaria di I grado, fornirà un'azione didattica a carattere pedagogico attraverso lezioni multikulturali in lingua inglese al mattino + lezioni interdisciplinari al pomeriggio durante le escursioni con docente in presenza per un totale di 40 ore certificate ai sensi della Legge 107/2015. Il nostro Istituto Comprensivo, organizzerà gruppi di allievi che parteciperanno, accompagnati dai loro docenti, ad uno stage formativo che si terrà in una delle sedi previste dal progetto; nel caso specifico del nostro Istituto a Taormina e Malta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di promuovere nei partecipanti l'educazione alla multiculturalità attraverso la conoscenza e il rispetto delle altre culture. Prospettiva di inserimento in una rete internazionale attraverso accordi, protocolli d'intesa, gemellaggi, al fine di partecipare attivamente alla vita scolastica di altri paesi, condividendo anche interessi, abitudini, tradizioni, aspirazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LA CORSA CONTRO LA FAME (Curriculare)

Progetto internazionale gratuito di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● AIUTAMI A DIRE TEATRO (Curriculare)

La compagnia Dracma, riconosciuta nel 2022 dal Ministero della Cultura come Organismo di



programmazione teatrale (unico in Calabria), ha strutturato per le scuole il percorso didattico di educazione alla visione teatrale "Aiutami a dire Teatro". Un approccio metodologico innovativo che offre la possibilità concreta di far vivere ai ragazzi l'emozione di assistere allo spettacolo dal vivo con maggiore consapevolezza, per apprendere i contenuti, assorbirne le emozioni e stimolare dubbi e domande sui temi trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Una selezione di spettacoli delle migliori compagnie italiane di teatro ragazzi inserite all'interno di percorsi tematici attuali e oggi più che mai necessari: la memoria, i diritti, la sostenibilità, l'educazione all'emotività e alle relazioni, i 100 anni dalla nascita di Calvino e la legalità.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Teatro

● GLI OCCHI DI MARIA (Curriculare)

La Comunità parrocchiale "Maria SS. delle Grazie", in occasione del centotrentesimo anniversario del Miracolo della sacra immagine della Madonna della Montagna, Patrona di Taurianova che, il 9 settembre 1894, ha mosso gli occhi, a testimonianza della popolazione presente, ha indetto un anno di preparazione a questo evento. La parrocchia invita dunque i docenti e gli alunni del nostro Istituto Comprensivo a partecipare al progetto "Gli occhi di Maria".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La Statua miracolosa della Madonna della Montagna è patrimonio di tutta la comunità di Taurianova: patrimonio da condividere, custodire e tramandare. Il progetto è uno strumento per promuovere la conoscenza della storia del Miracolo dello "Sguardo" materno della Madonna della Montagna rivolto ai Taurianovesi di allora, di oggi e di sempre e avvicinare i bambini, i preadolescenti e i giovani a Maria, esempio concreto di Amore e Gratuità.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ADESIONE INIZIATIVE PROPOSTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE O DA ALTRI ENTI/ASSOCIAZIONI

ADESIONE INIZIATIVE PROPOSTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE O DA ALTRI
ENTI/ASSOCIAZIONI FINALIZZATA AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

DIVERSIFICATI IN RELAZIONE AI DESTINATARI E ALLA TIPOLOGIA DI PROPOSTA E FINALIZZATI A MIGLIORARE LA SINERGIA TRA SCUOLA E TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

AMBIENTI FUORI SCUOLA

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMICA ACQUA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- scoprire alcune proprietà fondamentali dell'acqua; eseguire semplici istruzioni in sequenza; realizzare un esperimento registrando i dati e rappresentandolo graficamente.
- riconoscere alcune caratteristiche dell'elemento acqua utilizzando i propri sensi
- manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone la reazione ed i cambiamenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il Team insegnanti ha scelto di attuare una programmazione diretta alla conoscenza del mondo che circonda il bambino nella sua globalità, partendo dall'elemento base per la vita ,l'elemento acqua, attraverso le basi di esperienze senso-percettive e ludiche.

L'acqua evoca emozioni ,ricordi ,sensazioni .E' un naturale elemento di gioco e di divertimento , una materia che offre la possibilità di vivere sensazioni piacevoli .Partendo dal gioco spontaneo è possibile arricchire le esperienze con proposte che prevedono il suo utilizzo. I bambini giocando, sperimentano le principali proprietà di questo elemento, ne osservano le caratteristiche e scoprono le sue trasformazioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PROGETTAZIONE CURRICULARE NON
RETRIBUITA

● AMICHE API



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso il potenziamento del senso di appartenenza degli alunni a un patrimonio naturale da valorizzare, salvaguardare e custodire.
- Acquisire abitudini comportamentali corrette sia negli ambienti naturali che in quelli sociali.
- Conoscere la struttura morfologica e le caratteristiche delle api.
- Conoscere i comportamenti e l'ambiente di vita delle api.
- Conoscere la società delle api.
- Conoscere i prodotti delle api. Conoscere la struttura sociale delle api e il loro ciclo vitale;
- Intuire il valore delle api per l'equilibrio ambientale.
- Implementare la capacità di riproduzione grafica della realtà.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'informatizzazione hanno offuscato, generando indifferenza nei confronti del patrimonio naturale del nostro territorio.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici rappresentano due fondamentali contributi per guidare la transizione verso un modello di sviluppo economico che abbia come obiettivo non solo redditività e profitto, ma anche progresso sociale e salvaguardia dell'ambiente.

In questo contesto, un aspetto cruciale è quello della più razionale e sostenibile gestione delle risorse naturali, sempre più sotto pressione a causa della crescente popolazione, dell'aumento di domanda di materie prime.

Si tratta dunque di gestire le risorse naturali in modo più efficiente, ovvero aumentandone la produttività nei processi di produzione e consumo, riducendo gli sprechi, mantenendo il più possibile il valore dei prodotti e dei materiali.

Occorre inoltre evitare che tutto ciò che ancora possiede una pur residua utilità non venga smaltito in discarica ma sia recuperato e reintrodotta nel sistema economico.

Questi due aspetti costituiscono l'essenza dell'economia circolare, che mira, attraverso l'innovazione tecnologica e una migliore gestione, a rendere le attività economiche più efficienti e meno impattanti per l'ambiente.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PROGETTAZIONE CURRICOLARE NON
RETRIBUITA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA ST. "S.MARTINO" - RCAA874017

SCUOLA MATERNA ST. "GIOVINAZZO" - RCAA874028

SCUOLA MATERNA ST."IATRINOLI" - RCAA874039

SCUOLA MATERNA STATALE "AMATO" - RCAA87404A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si fa riferimento al file allegato

Allegato:

Valutazione Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE - RCIC87400A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- - Identità
- - Autonomia
- - Socialità, Relazione
- - Risorse cognitive
- - Risorse espressive

Allegato:

GRIGLIE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Nel rispetto delle Linee Guida, il curricolo di educazione civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



CITTADINANZA DIGITALE

Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

Ingresso alla scuola dell'Infanzia (settembre/novembre)

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

Fine primo anno (maggio)

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Inizio secondo anno (settembre/novembre)

Le osservazioni/valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.

Fine secondo anno (maggio)

Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati.

Inizio terzo anno (settembre/novembre)

Si attuerà una osservazione/valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.



Fine terzo anno (maggio)

Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012), ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

La valutazione viene espressa con giudizio descrittivo nella scuola primaria e con voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado, riportati nel documento di valutazione ed approvati collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra i giudizi descrittivi e le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).

Si ricorda che per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli



di apprendimento conseguiti.

Allegato:

GRIGLIA APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento si tiene conto della partecipazione degli studenti alla vita scolastica e agli impegni extrascolastici.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO - primaria e sec I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione non sufficiente in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di



apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Per l'accertamento della validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Infatti la valutazione del



comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi secondo la seguente corrispondenza

10 Impegno e partecipazione costanti, assidui, regolari. L'allievo dimostra un ottimo livello di preparazione in tutti i settori disciplinari, con conoscenze complete, organiche e ampie, e denota capacità molto elevate di elaborazione personale. Ottimo il grado di maturazione e notevole la



capacità di interagire con compagni e docenti

9 Impegno e partecipazione costanti, regolari. L'allievo dimostra un elevato livello di preparazione in tutti i settori disciplinari, con conoscenze complete, approfondite e organiche, e denota capacità elevate di elaborazione personale. Evidente ed apprezzabile il grado di maturazione ed elevata la capacità di interagire con compagni e docenti.

8 Impegno e partecipazione costanti, regolari. L'allievo dimostra un buon livello di preparazione, con conoscenze complete, e denota buone capacità di elaborazione personale. In alcuni ambiti disciplinari si evidenzia particolare interesse espresso con competenza e abilità. Buono il grado di maturazione personale e buona la capacità di relazione con compagni e docenti.

7 Impegno e partecipazione abbastanza regolari. L'allievo dimostra un soddisfacente livello di preparazione, con conoscenze abbastanza approfondite; dimostra competenze che sa utilizzare in situazioni semplici in quasi tutti gli ambiti disciplinari. Positivo il grado di maturazione personale.

6 Impegno e partecipazione risultano complessivamente accettabili. L'allievo dimostra un sufficiente livello di preparazione con contenuti essenziali. In compiti e prestazioni semplici, consoni alle potenzialità espresse nel corso degli studi, dimostra positive competenze. Il grado di maturazione personale risulta adeguato all'età.

5 Impegno e partecipazione risultano non sempre accettabili. L'allievo dimostra un livello di preparazione con scarsi contenuti essenziali. In compiti e prestazioni semplici, consoni alle potenzialità espresse nel corso degli studi, dimostra competenze non sempre sufficienti. Il grado di maturazione personale risulta poco adeguato all'età.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CONTESTABILE (TAURIANOVA) - RCMM87401B

SAN MARTINO - RCMM87402C

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento all'allegato:

Allegato:



Valutazione degli apprendimenti (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento all'allegato

Allegato:

Vautazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento all'allegato.

Allegato:

Ammissione all'esame di stato.pdf

ESAMI DI IDONEITA'

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le alunne e gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) sostengono l'esame di idoneità, titolo obbligatorio ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria.

L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuola statale o paritaria.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sia delle alunne e degli alunni in istruzione parentale sia di quelli che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non



paritaria, presentano annualmente una dichiarazione al dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione. Per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA ".S.ALESSIO" - RCEE87401C

PLESSO "AMATO" - RCEE87402D

PLESSO "SAN MARTINO" - RCEE87403E

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento all'allegato

Allegato:

Apprendimenti primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Si fa riferimento all'allegato

Allegato:

Comportamento primaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

ESAMI DI IDONEITÀ

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.



Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le alunne e gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) sostengono l'esame di idoneità, titolo obbligatorio ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria.

L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuola statale o paritaria.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sia delle alunne e degli alunni in istruzione parentale sia di quelli che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria, presentano annualmente una dichiarazione al dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione. Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di scuola primaria.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola educa ad apprezzare e a valorizzare la diversità considerandola come risorsa . L'individualizzazione del percorso educativo-didattico prevede l'utilizzo di un insieme di metodologie, strumenti e strategie didattiche che permettono il raggiungimento degli obiettivi formativi, attraverso percorsi che si sviluppano diversamente nel rispetto delle caratteristiche di ogni studente. La metodologia laboratoriale si rivela efficace, perché arricchisce i tempi e gli spazi dedicati all'alunno. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI. Gli obiettivi definiti vengono regolarmente monitorati. Per offrire risposte adeguate ai diversi BES si progettano percorsi personalizzati curati sulle varie tipologie di disagio. Per gli alunni disabili opera un GLHO con il compito di curare i rapporti di collaborazione scuola-famiglia e di gestire e coordinare i rapporti con ASP, Associazioni e Ente locale. Per gli alunni stranieri a scuola si crea un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nel bambino la percezione di sé come minoranza, facilitare l'apprendimento linguistico, attingere dal patrimonio del paese d'origine , per valorizzare le radici culturali anche attraverso interventi specifici con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Gli obiettivi del PAI sono verificati con cadenza periodica. Il processo di inclusione degli alunni diversamente abili è agevolato dalla presenza degli assistenti educativi.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda gli alunni stranieri si rileva la mancanza di mediatori linguistici e di vari supporti utili ai docenti e agli alunni. Talvolta gli interventi programmati non sempre raggiungono lo scopo a causa delle numerose assenze degli allievi (rientro periodico nel loro paese d'origine). Una maggiore disponibilità di fondi consentirebbe di attivare interventi duraturi e acquistare sussidi e strumenti utili per favorire l'integrazione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità'.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con disagio sociale e stranieri presentano maggiori difficoltà di apprendimento, determinate dai disagi familiari e dalle limitate capacità comunicative. Vengono attivati interventi personalizzati, inserimenti in piccoli gruppi guidati da tutor e in percorsi di drammatizzazione. Sono attivati, inoltre, PON e progetti Area a rischio e Forte processo migratorio. Ogni azione educativo-didattica viene regolarmente monitorata e valutata e si rivela efficace. La scuola favorisce, inoltre, il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante attività a classi aperte, CLIL, lezioni di musica d'insieme e si incoraggia, inoltre, la partecipazione degli allievi a concorsi e competizioni esterne alla scuola, come i Giochi matematici e le Olimpiadi di problem solving. I risultati raggiunti sono soddisfacenti. In base alle esigenze della classe, si effettuano anche "pause didattiche", durante le quali il docente organizza in itinere percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per gli altri. Si è ovviato alla carenza di spazi per l'espletamento delle attività di drammatizzazione e di laboratori utilizzando altri locali.

Punti di debolezza

Le ore di contemporaneità e di potenziamento sono state utilizzate per un'efficace personalizzazione degli interventi. Si rileva qualche difficoltà di comunicazione con alunni e genitori e la carenza di supporti didattici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Funzione strumentale area 3 : INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Assessore alla Pubblica Istruzione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

il Pei è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il ruolo dei genitori nella promozione dei processi di inclusione è centrale e complesso. La loro presenza, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale. È innanzi tutto importante definire in modo chiaro le funzioni di tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico, in modo da partecipare al dialogo in modo attivo e con i contributi peculiari di tutti. Ciò è essenziale non solo nelle situazioni formali, ma anche nella relazione quotidiana.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Referente scolastico

Funzione Strumentale AREA 3



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con pubblico

progetto per il diritto allo studio

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: □ essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; □ tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento □ verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione



alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; □ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; □ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I criteri Continuità, Orientamento sono alla base delle scelte educative e didattiche del progetto. La Continuità si sviluppa come continuità orizzontale e come continuità verticale. La continuità orizzontale si realizza attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e il territorio, coinvolgendo, in primo luogo, le famiglie nei percorsi formativi, nelle attività scolastiche e nelle iniziative di formazione. La continuità verticale esprime l'esigenza di realizzare un percorso formativo graduale e unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, attraverso l'elaborazione di curricoli verticali, costruiti anche con il raccordo delle metodologie e dei sistemi di valutazione. L'Orientamento mira al graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita. Si realizza sia attraverso progetti di orientamento nei tre ordini di Scuola, al fine di individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno, sia in attività orientative per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, che dovranno intraprendere nuovi percorsi di studio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

predisporre la sostituzione dei docenti assenti
coordinare lo staff di dirigenza coordinare
l'aggiornamento del PTOF e del regolamento
della scuola curare il raccordo con il personale
soprintende il regolare svolgimento dei progetti
d'Istituto predisporre, i piani di sostituzione dei
docenti assenti nelle situazioni di emergenza,
secondo criteri di efficienza ed equità concordati
con il Dirigente Scolastico e in sede di
contrattazione di istituto collaborare nella
predisposizione e diffusione delle circolari e
ordini di servizio verificare il corretto
funzionamento dei servizi mensa nella sede
centrale. curare i rapporti scuola famiglia
coadiuvata da tutti i responsabili dei plessi
coordinare i Consigli di classe in caso di
impedimento o di assenza del D.S ; partecipare
alle riunioni di staff; dare supporto al D.S. sul
regolare funzionamento nella sede centrale,
nella vigilanza sulla puntualità dei docenti e del
personale ATA e sul rispetto del Regolamento di
istituto da parte degli alunni, rilevandone i
bisogni e riferendone tempestivamente al
Dirigente; al controllo dell'utilizzo dei sussidi e

2



	attrezzature ; a dare supporto al lavoro del D.S. e ausilio nella gestione unitaria dell'Istituto Comprensivo	
Funzione strumentale	AREA 1 – GESTIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA AREA 2 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO AREA 3 – INCLUSIONE E INTERCULTURA AREA 4 – VALUTAZIONE QUALITA’ E MIGLIORAMENTO AREA 5 – COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE E INFORMATIZZAZIONE	5
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare la progettazione didattica secondo quanto prescritto dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi ed alle competenze e cura delle strategie metodologico-didattiche;• Curare la programmazione e il monitoraggio delle attività in relazione ai risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni, predisponendo prove oggettive comuni per le classi parallele;• Curare la verticalizzazione , rapportandosi con i tre ordini e gradi di scuola , lo scambio dei materiali didattici e la rendicontazione in merito ai risultati ottenuti, la documentazione didattica;• Collaborare alla predisposizione di strumenti comuni per la misurazione e la valutazione;• Presiedere e verbalizzare le riunioni;• Promuovere l’aggiornamento sulle innovazioni metodologiche-didattiche legate ai processi di riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull’argomento. Nell’ottica del lavoro per competenze, il coordinatore di Dipartimento dovrà curare momenti di	3



incontro/confronto promuovendo percorsi programmatici trasversali; • Sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: □ Progettazione disciplinare di unità didattiche; □ Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; □ Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; □ Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; □ Monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; □ Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; □ Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.

Responsabile di plesso

□ Coordinamento vigilanza del plesso -e rapporti con la Dirigenza dell'Istituto □ Sostituzione del personale assente con il piano del personale disponibile già approvato dalla dirigenza □ Conteggio settimanale delle ore utilizzate nella sostituzione del personale assente ed eventuali ore eccedenti da trasmettere mensilmente agli uffici di presidenza □ Raccordo con il Comune per servizio mensa/trasporto e interventi urgenti □ Tenuta degli elenchi degli alunni che fruiscono di servizi erogati dal Comune □ Organizzazione dell'ingresso/uscita degli alunni dai locali scolastici □ Raccolta delle istanze dell'utenza e segnalazioni disservizi: manutenzioni, rafforzamento di comunicazione interna ed

4



esterna □ Responsabili dei laboratori e conseguente tenuta settimanale del registro di accesso ai laboratori e tenuta dei registri di sub – consegnatario dei beni mobili della scuola, registri antincendio e di manutenzione dei plessi; □ Diffusione capillare delle comunicazioni ed informazioni provenienti dalla'Ufficio del dirigente □ Rapporto sulle esercitazioni delle procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro □ Segnalazione di casi di evasione dell'obbligo scolastico con trasmissione mensile delle assenze degli alunni di ogni classe □ Tenuta delle cassette di pronto soccorso con immediata comunicazione di integrazione materiale mancante □ Rispetto del regolamento interno d'Istituto e regolamentazione dell'accesso all'Istituto

Responsabile di laboratorio

• controllare lo stato di manutenzione del materiale presente nel laboratorio • provvedere a presentare le proposte di acquisto di nuove attrezzature di materiale utile • coordinare l'accesso delle classi al laboratorio predisponendo un orario settimanale di utilizzo, 3 esposto su apposita tabella • riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore SGA sullo stato del laboratorio • segnalare al Dirigente e al Direttore SGA il materiale ritenuto obsoleto

Animatore digitale

1.Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. 1
2.Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività,



	anche strutturate, sui temi del PNSD. 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Si rimanda alla normativa di riferimento	3
Coordinatore dell'educazione civica	Si rimanda alla normativa di riferimento	1
Coordinatore della didattica	<ul style="list-style-type: none">• individuare priorità strategiche di intervento , in collaborazione con il D.S., i collaboratori del dirigente, la F.S. per la Gestione PTOF e il gruppo di miglioramento;• tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani, compiti e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo);• guidare l'elaborazione della progettualità d'Istituto in collaborazione con il team docenti• identificare, descrivere e documentare sistematicamente i processi con particolare attenzione ai processi chiave;• sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare i processi e i risultati dei tre ordini di scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie;• Coordinare i responsabili di plesso nell'ottica di una comune interazione	1
NIV	Il NIV ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Per l'attività di valutazione il nucleo si avvale di	11



propri indicatori adeguati a monitorare e a valutare gli aspetti specifici dei progetti per il miglioramento. Al termine dell'anno scolastico il NIV elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi dell'istituzione scolastica per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione Scolastica e per aggiornare il Piano di Miglioramento. Il NIV può avvalersi delle competenze tecniche del Dirigente Scolastico prevedendo la sua presenza agli incontri, quando necessario.

Referente invalsi

- Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;
- Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove;
- Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;
- Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il Gruppo Autovalutazione e con i Dipartimenti Linguistico-letterario e Matematico-scientifico e tecnologico, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; Con i suddetti gruppi ha il compito di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento;
- Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed

2



esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; • Curare la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta

Coordinatori di classe/sezione

- Cura la programmazione della classe •
- Mantiene i rapporti con la Presidenza • Informa i genitori degli alunni sul significato degli organi collegiali • Prepara accuratamente il Consiglio e guida la discussione verso obiettivi concreti •
- Segue l'attuazione delle decisioni e favorisce il passaggio delle informazioni utili • Assume la funzione di referente per le comunicazioni scuola-famiglia • Si assicura che la verbalizzazione sia adeguatamente curata

46

Consigliere di Fiducia

□ Favorire condizioni di benessere lavorativo e organizzativo. □ Prevenire e risolvere casi di disagio, mobbing, molestie. □ Promuovere incontri congiunti tra la persona vittima della molestia e l'autore/trice della medesima. □ Per la sua attività conciliativa e di mediazione umanistica nell'affrontare la risoluzione dei casi, il consigliere di fiducia si rapporta con i referenti delle varie commissioni (Educazione alla Legalità) ed è comunque chiamato a relazionarsi con una pluralità di figure esistenti nei luoghi di lavoro, dirigenza, rappresentanze sindacali, comitati, in modo da essere supportato e avere maggiore pregnanza nell'agire.

1

Referente per l'educazione alla legalità

- contribuire alla promozione e condivisione dei valori, dei principi e delle finalità dell'educazione per lo sviluppo di comportamenti delle regole della convivenza civile secondo le specifiche dei progetti di educazione alla legalità della scuola ; •

1



raccordare le attività scolastiche a quelle sviluppate in autonomia dalle agenzie formative del territorio ; • mantenere i rapporti con gli EE.LL. (patto territoriale) ; • coordinare e monitorare la progettazione curriculare ed extracurricolari che afferiscono all'area del PTOF

Team Bullismo e Cyberbullismo

Si rimanda alla normativa di riferimento

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Insegnamento curriculare; Supporto ad alunni in difficoltà ; Attività aggiuntive di non insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

26

Docente di sostegno

Insegnamento e attività di sostegno per alunni disabili.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

4

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Insegnamento curriculare; Potenziamento Matematica – Italiano – Inglese Classi III e V per

65



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

prove Invalsi - Supporto ad alunni in difficoltà - Supporto ad alunni in difficoltà; Sostituzione colleghi assenti . Attività aggiuntive di non insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

Docente di sostegno Insegnamento e attività di sostegno per alunni disabili.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

23

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Una unità attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico per ore 8 settimanali e di ore 10 di insegnamento. n.9 unità attività curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

10



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
--------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare; Sostituzione colleghi assenti per supplenze; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività curriculare; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
-----------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività curriculare; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
----------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Attività curriculare;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Attività curriculare;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Attività curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

12

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività curriculare;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Attività curriculare;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).;
- formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne



(compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale.

Ufficio acquisti

Istruttoria per porre in essere il processo relativo alla negoziazione per l'acquisto di beni e servizi; richiesta di preventivi e formulazione dei prospetti comparativi, nei criteri fissati dal Consiglio d'Istituto.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini. Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri – esoneri religione cattolica, educazione fisica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Individuazione del medico competente e del DPO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra il comune di Taurianova e l'Istituto Comprensivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

-Promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio finalizzato alla crescita, sensibilità al mondo della lettura e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.

Denominazione della rete: RETE PNSD

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di rete

Denominazione della rete: PROGETTO



MULTIKULTURALITA' A.M.C.M.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- STAGE DI ISTRUZIONE

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

STAGE DI ISTRUZIONE CON DESTINAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

**Denominazione della rete: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO - TFA SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accreditamento per lo svolgimento del TFA Sostegno per l'a.s. 2023-2024 da MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO . Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria Direzione Generale Ufficio II

Denominazione della rete: **AGENZIA FORMATIVA CE.S.E.S.C. - Centro Studi Economici e Sociali per la Calabria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Attività di Tirocinio Formativo con assistenza di personale che dovrà accompagnare il tirocinante durante le fasi di lavoro e favorire la sua esperienza pratica.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "CIRCOLO TENNIS TAURIANOVA"

Azioni realizzate/da realizzare

- UTILIZZO DELLA PALESTRA SITUATA NEL PLESSO DELLA FRAZIONE DI SAN MARTINO

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo impianto per finalità sportive e sociali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Formazione in ingresso dei docenti neo assunti relativa al periodo di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, creatività e competenze digitali, pensiero computazionale, contenuti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- Promuovere forme di leadership educative favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti;
- Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe;
- Promuovere il lavoro in equipe per progettare e valutare per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: SICURI A SCUOLA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ha l'obbligo di assicurare una adeguata formazione al personale DOCENTE e ATA ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 e che il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro". La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale DOCENTE : n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni. Aggiornamento delle squadre di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking• Monte orario previsto da normativa
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

E' necessario che gli insegnanti di oggi siano messi in condizione di acquisire quelle conoscenze pedagogiche e di sviluppare le competenze didattiche necessarie per realizzare apprendimenti efficaci e significativi negli studenti, con dovuta considerazione delle esigenze formative dei soggetti



con Bisogni Educativi Speciali (BES) che sono particolarmente complesse e richiedono di conseguenza la messa a punto di un intervento educativo articolato ma fortemente coeso. Tale formazione intende fornire agli insegnanti un quadro esauriente delle caratteristiche peculiari dei vari disturbi DSA e delle tipologie di BES fornendo poi numerose indicazioni e suggerimenti per lavorare in modo efficace, sia nei casi in cui è necessario un recupero mirato a specifiche difficoltà, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell'ambito della sfera emotivo - motivazionale e del metodo di studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo nel suo complesso e per la crescita professionale. Accanto saranno previste azioni destinate anche al personale amministrativo e a quello ausiliario. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione (anche in rete con altre Istituzioni Scolastiche o altri soggetti) di attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, tenuto conto delle disposizioni ministeriali



Piano di formazione del personale ATA

IL PROTOCOLLO INFORMATICO: “La segreteria digitale”

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA A SCUOLA - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola